

MEANO

Lo spazio culturale sarà riproposto da Cà Comuna

L'«Orto in villa», un successo

LORENZO BASSO

Nei giorni scorsi la Pro loco Cà Comuna, l'ente impegnato nella promozione del territorio di Meano, ha chiuso il proprio anno sociale con un'assemblea pubblica, durante la quale è stata presentata l'attività svolta ed è stata tracciata quella per il futuro. Dagli appuntamenti per la conservazione e la conoscenza del territorio alle giornate ecologiche dedicate ai più piccoli, dalle serate tematiche agli incontri per la produzione in proprio di prodotti di bellezza, arrivando fino ai corsi di aggiornamento per gestori di agriturismi o per agricoltori, l'associazione ha perfezionato nel corso del 2014 la propria proposta alla cittadinanza, tanto da diventare un vero e proprio punto di riferimento per le scuole, per i professionisti e per gli amanti della natura. Una parte consistente del lavoro

ro della costituente pro loco è rappresentata dalla proposta culturale «Orto in villa», un progetto nato in collaborazione con la Fondazione Villa Salvadori Zanatta di Meano. Si tratta di uno spazio appositamente pensato per la didattica, dove far conoscere agli amatori le potenzialità delle coltivazioni domestiche e dove insegnare agli agricoltori gli ultimi ritrovati in fatto di produzione biologica, biodinamica o integrata. Il progetto, nel corso degli ultimi anni, si è aperto anche alle scuole, quale occasione per far apprendere agli studenti - sia delle scuole elementari, sia di quelle secondarie - il ciclo naturale delle piante, l'importanza degli insetti in agricoltura e come riconoscere le più note piante officinali alpine. La cura ordinaria dell'orto, inoltre, ha coinvolto un gran numero di trentini, che si sono avvicendati nei compiti quotidiani di coltivazione delle piante.

«Parte delle iniziative dello scorso anno - ha specificato Maddalena Natalicchio, responsabile del progetto - ha avuto luogo grazie alla collaborazione con il personale di Coldiretti e della Fondazione Edmund Mach, che hanno tenuto nei nostri spazi corsi e giornate di formazione specialistica o divulgativa». Attualmente, l'orto, localizzato all'interno del parco della Villa Salvadori Zanatta, a pochi passi dal centro storico di Meano, si trova in fase di riqualificazione, in vista dell'attività estiva. Tuttavia, in considerazione del successo di pubblico riscosso, le iniziative attuate lo scorso anno verranno riproposte anche nei prossimi mesi. L'impegno a favore della tutela del patrimonio naturale della collina di Trento svolta dall'ente di Meano è stato riconosciuto anche da parte dell'Euregio, nell'ambito del Premio ambiente 2014.



Al lavoro nell'Orto di Villa Salvadori Zanatta

SOLTERI

Profughi: Lega contro Diocesi e Provincia

La Lega Nord del Trentino ha espresso la propria contrarietà alla possibile sistemazione di profughi richiedenti asilo nell'edificio messo a disposizione dalla Diocesi, un tempo adibito a Centro pastorale di Trento, e si è detta pronta a dare battaglia all'interno del prossimo Consiglio comunale. All'indomani della notizia riguardante la creazione di una Casa della Solidarietà in località Centochiavi, a pochi passi dal campo da calcio dei Solteri, gli esponenti del partito sono infatti scesi in